

Elezioni provinciali; Un banco di prova per Ciampi, M5S, centrodestra e PD



Avellino. L'elezione di **Vincenzo Ciampi**, M5S a Sindaco, Domenica scorsa e le Politiche del 4 Marzo rappresentato una data storica nella politica irpina. Dopo mezzo secolo viene messo da parte, chissà se definitivamente, il vecchio sistema, quella vecchia generazione del fare attività politico-amministrativa che avrà prodotto risultati positivi ma meno di quanti avrebbero potuto e dovuto esserci visto i "ruoli" occupati in campo nazionale da "statisti" che ancora fino a "ieri" hanno tentato di decidere le sorti di questa provincia. Dispiace "umanamente", che qualcuno, già in "pensione dalla vita politica", e con qualche successo, abbia deciso di far ritorno per essere invece rispedito a casa; poteva farne a meno. Uno "stare a casa" che gli elettori hanno decretato per alcuni "irpinesi" (alla De Gasperi) "vecchi e meno vecchi" e per qualche "straniero" ma che sembra ostinatamente non vogliono "poltrire". A breve ci saranno le elezioni provinciali con il rinnovo del Consiglio che avviene ogni 2 anni (andremo al terzo) e del presidente ogni 4, questo con la non amata riforma Delrio che ha "strappato" il voto ai cittadini per "consegnarlo" ai soli amministratori. Inutile accennare al Regolamento, quel che conta quale riflessione è cercare di capire come si muoveranno, il centrodestra con Forza Italia in primis, il PD e soprattutto il Movimento 5 Stelle che ha in Ciampi il Sindaco del Capoluogo che 4 anni fa perse la presidenza dell'Ente Provincia, con **Paolo Foti**, per una "faida" interna ai "dem", "faida" perdurante su tutti i fronti, a favore dell'appena eletto Sindaco di Ariano Irpino, **Domenico Gambacorta** di Forza Italia. Sarà interessante vedere gli scenari che si manifesteranno. Gambacortà si ripresenterà? (da verificare l'opportunità "tecnica" più che politica visto la durata dei mandati); Ciampi sarà sostenuto dal centrodestra? Il PD cosa farà? La geografia politica è molto cambiata e di conseguenza i rapporti di forza con "simpatie ed antipatie" che "giocheranno" un ruolo non indifferente. Se ne vedranno delle belle.